

Alla **AMMIN. PROVINCIALE di Ascoli Piceno**
Settore II
Tutela e Valorizzazione Ambientale
PO Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VIA

Progetto denominato “Modifica sostanziale impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi iscritto al RIP n. 250 ed autorizzato con AUA n. 613 del 28/02/2018”.

Proponente Ditta ECOBIT srl con sede legale ed operativa in Strada Provinciale 88 km 5+400 nel Comune di Maltignano (AP).

Contributo istruttorio di competenza

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 2102 del 01/02/2021 (prot. ARPAM n. 3017 del 01/02/2021), con la quale si indiceva conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, avendo esaminato l'intera documentazione progettuale, comprensiva delle integrazioni pervenute dal SUAP del Piceno Consind prot. n. 485 del 18/01/2021 (prot. ARPAM n. 1257 del 18/01/2021), si rappresenta quanto segue.

Premessa

Questo Dipartimento formula il contributo istruttorio esclusivamente in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto presentato dalla ditta Ecobit srl, non pronunciandosi relativamente all'iscrizione alle procedure semplificate ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. o all'eventuale autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Tutte le considerazioni espresse sulla gestione dei rifiuti, qui rappresentate, sono finalizzate alla corretta comprensione degli impatti generati dall'attività in oggetto.

Inoltre, non esprime considerazioni sulle parti inerenti la conformità agli strumenti programmatici generali e locali che interessano l'area oggetto dell'istanza, poiché esulano dalle competenze istituzionali di questo Ente.

Dati di progetto

- L'istanza della ditta ECOBIT è relativa alla modifica sostanziale di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R13 – R5) iscritto al RIP n. 250, con AUA n. 613 del 28/02/2018;

- le tipologie ed i quantitativi attualmente autorizzati sono:

CODICI CER (tipologia DM 05/02/1998)	Attività	Potenzialità istantanea (t)	Potenzialità annua (t)
120101, 120102, 100210, 100299, 120199, 160117, 151004, 190118, 200140, 190102, 191202, 170405 (3.1)	R13	5	40
110599, 110501, 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 191002, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407 (3.2)	R13	5	20
170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301 (7.1)	R13 – R5	200	4.500
170302, 200301 (7.6)	R13 – R5	750	6.600
100910, 100912, 100906, 100908, 161104, 161102 (7.25)	R13 – R5	100	6.900
170504 (7.31bis)	R13 – R5	100	1.400
010410, 010413 (12.4)	R13 – R5	50	500
050110, 061503, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 100121, 190812, 190814 (12.16)	R13 – R5	55	1.000
Tot		1.265	20.960

- le tipologie ed i quantitativi dei rifiuti che intende recuperare con la presente istanza sono:

CODICI CER (tipologia DM 05/02/1998)	Attività	Potenzialità istantanea (t)	Potenzialità annua (t)
120101, 120102, 100210, 100299, 120199, 160117, 151004, 190118, 200140, 190102, 191202, 170405 (3.1)	R13	10	50
170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301 (7.1)	R13 – R5	1.300	22.000
170302, 200301 (7.6)	R13 – R5	2.600	45.000
170504 (7.31bis)	R13 – R5	750	12.000
010410, 010413 (12.4)	R13 – R5	100	1.500
Tot		4.760	80.550

- tali modifiche non comporteranno variazioni operative nella gestione dell'impianto né variazioni nella gestione dei reflui prodotti e non verrà ampliata la superficie dell'impianto;

- non vi saranno modifiche delle attuali strutture esistenti ed autorizzate, in quanto la modifica prevede, esclusivamente, l'incremento dei quantitativi di rifiuti da trattare;
- l'ingresso, la pesa e gli uffici sono aree in comune tra Pinto Costruzioni srl ed Ecobit srl;
- i cumuli, quando necessario, nei periodi di maggior siccità, verranno bagnati mediante l'utilizzo di una cisterna mobile;
- l'impianto è servito, per le acque di dilavamento dei piazzali impermeabili, da una vasca di prima pioggia che funge da sedimentatore e disoleatore, mentre per le acque di dilavamento delle superfici non pavimentate è presente un dissabbiatore;
- entrambi gli scarichi recapitano nel Fosso Acqua Salata;
- è presente un bagno chimico mobile che viene periodicamente spurgato da ditte autorizzate;
- sono stati presi come riferimento per la determinazione della qualità dell'aria ante-operam, i dati della centralina sita in località Monticelli nel Comune di Ascoli Piceno relativi all'anno 2019;
- sono stati stimati in totale 21 mezzi/gg, a fronte degli attuali 7;
- le principali sorgenti rumorose prese in considerazione sono una pala gommata oltre all'impianto di triturazione e vaglio ed ai mezzi utilizzati per la movimentazione;
- il Comune di Maltignano non ha ancora approvato il Piano di Classificazione Acustica Comunale, pertanto si applicano, come definito dall'art.8, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/97, i limiti di accettabilità previsti dall'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/91 riferiti ad una zona solo industriale;
- le emissioni rumorose saranno presenti esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).
- è stato presentato un piano di ripristino ambientale del sito che prevede lavori per circa 2 mesi.

Commento:

Non è stata esaminata alcuna alternativa di localizzazione, in quanto l'impianto risulta esistente ed in attività.

Le mitigazioni degli effetti negativi individuate dalla ditta sono la recinzione ed una adeguata piantumazione lungo il perimetro, oltre ad una bagnatura sia dei cumuli di rifiuti messi in riserva che dei materiali in attesa degli accertamenti analitici che degli EoW.

Il piano di ripristino ambientale proposto risulta adeguato.

COMPONENTE ATMOSFERA

Il D.Lgs. n. 155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità *dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*”, modificato con D.Lgs. n. 250/2012, DM 05 maggio 2015 e DM 26 gennaio 2017, è la normativa nazionale di riferimento per la pianificazione regionale in merito alla gestione della qualità dell'aria.

Il decreto regolamenta i livelli in aria ambiente di vari inquinanti, tra cui il particolato PM₁₀, inquinante principale per l'impianto in oggetto, definendo dei limiti in concentrazione:

- sulla media giornaliera dei valori misurati, pari a 50 µg/mc;
- sulla media annuale, pari a 40 µg/mc.

Con la DACR n. 143 del 12/01/2010, la Regione Marche si è dotata del “Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente”, tale documento individua una zona unica regionale (definita zona A) nella quale i livelli del PM10 e del biossido di azoto comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite dalla normativa.

Il progetto in esame è ubicato nel Comune di Maltignano, territorio non inserito nella zona A sopraccitata.

Il proponente ha preso come riferimento per la situazione ante-operam i dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, in particolare ha considerato la stazione di Monticelli nel Comune di Ascoli Piceno per i valori degli inquinanti PM₁₀, PM_{2,5}, benzene NO_x, O₃.

La ditta ha individuato, mediante fattori di emissione, la pressione esercitata da tutte le proprie attività (cumuli dei rifiuti e dei materiali polverulenti, movimentazione, attività di recupero, gas di scarico dei mezzi di trasporto).

I risultati ottenuti hanno evidenziato una pressione apri a 27,81 g/h. Le “linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti” approvate con DGP dalla Provincia di Firenze con DD n. 213/09 non prevedono, per tali emissioni, alcun intervento mitigativo e/o valutazione modellistica.

Per tutto quanto sopra, l'intervento proposto risulta accettabile a condizione che venga messo in opera sempre, come dichiarato dal proponente e come considerato, l'impianto di nebulizzazione (ad eccezione soltanto dei periodi piovosi/nivosi).

COMPONENTE SUOLO/RIFIUTI

L'impianto è autorizzato alla gestione dei rifiuti non pericolosi (R13 – R5) ed esistente, vengono incrementati i quantitativi recuperati.

Tutte la gestione dei rifiuti verrà effettuata all'esterno in conformità alle vigenti norme di settore, privilegiando il recupero alle operazioni di smaltimento.

COMPONENTE ACQUE

Ai sensi dell'art. 42 comma 1 delle NTA del PTA Marche, sono presenti acque reflue industriali costituite da acque meteoriche di prima pioggia ricadenti sul piazzale in cui avvengono le operazioni di recupero.

Sono presenti, anche, acque reflue civili che verranno inviate a smaltimento.

Pertanto, la pressione esercitata può essere considerata accettabile.

COMPONENTE RUMORE

Dall'analisi della documentazione presentata non sono emerse osservazioni.

COMPONENTE RADIAZIONI NON IONIZZANTI

La ditta ha attestato che i rifiuti accettati presso l'impianto non generano radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti.

Valutazioni:

Sulla base di quanto sopra rilevato, esaminata la documentazione presentata relativamente alla verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Modifica sostanziale impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi iscritto al RIP n. 250 ed autorizzato con AUA n. 613 del 28/02/2018" in **Strada Provinciale 88 km 5+400** nel Comune di **Maltignano (AP)** da parte della ditta **ECOBIT srl**, **l'impatto previsto risulta essere accettabile per la zona in esame.**

Si fa presente, comunque, che questa Agenzia in data 19/01/2021 ha effettuato un'ispezione presso l'impianto in oggetto nell'ambito dei controlli delle attività di gestione di rifiuti per conto di ISPRA.

Gli esiti di quanto emerso Vi sono stati trasmessi per i provvedimenti di competenza con nota prot. n. 6886 del 3 marzo 2021.

Distinti saluti.

Gruppo di lavoro

CTP Ing. Valentina Crescenzi
CTP Ing. Enrico Lanciotti

La Responsabile del Servizio Territoriale Dr.ssa Lucia Cellini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. N. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.